

LA PARROCCHIA DI S. MARIA DI COSTANTINOPOLI

LA STORIA

“Il Rione Ferrovia e la sua Parrocchia – in cammino da 70 anni” è questo lo slogan scelto per ricordare il 70° Anniversario della Dedicazione della chiesa parrocchiale di S. Maria di Costantinopoli

Qualcuno si chiederà perché questa Parrocchia reca il titolo di Santa Maria di Costantinopoli?

La risposta potrebbe apparire lunga e oziosa per molti, senza consultare la storia, unica fonte di ogni verità umana.

Limitiamoci a segnalare il 3° Concilio ecumenico di Efeso, convocato il 07.06.431 dell’Imperatore Teodosio II e concluso nel 435 con il manifestato riconoscimento della Vergine Maria: “*Dei Genitrix*”.

La sorella dell’Imperatore, Pulcheria, reduce da Efeso, ritornando a Costantinopoli dedica la costruzione di una Chiesa alla Madre di Dio.

Un incendio investirà tutta Costantinopoli, provocato dall’eretico Nestorio e durerà tre giorni. Per intercessione della Vergine, le fiamme scompariranno.

Teodosio II muore nel 495, la sorella Pulcheria, associata all’Impero dal padre Arcadio, sarà acclamata “augusta imperatrice di Costantinopoli” e introduce nella preghiera alla Vergine, la invocazione “*Santa Madre di Dio, prega per noi*” che si diffonde ovunque dal giorno della sua festa, stabilita “il martedì dopo Pentecoste”, fino a raggiungere l’Occidente e la nostra città.

Nel 1686 il Card. Vincenzo M. ORSINI Arcivescovo di Benevento istituisce la Parrocchia di S. Maria di Costantinopoli e dopo il terremoto del 1688 emette la bolla di trasferimento della Collegiata di S. Spirito nella Chiesa di S. Maria di Costantinopoli, consacrata il 19.03.1695.

Trascorreranno duecentocinquantacinque anni, di grande devozione alla Vergine e il 13.07.1941, l’Arcivescovo di Benevento mons. Agostino MANCINELLI, nomina il Sac. D. Luigi CHIOCCHIO parroco della Chiesa.

Niente e nessuno pensava alla immane catastrofe che stava per abbattersi in quel settembre 1943, durante la seconda guerra mondiale!

Furiosi bombardamenti si scatenarono sulla città, distruggendo il centro storico, radendo al suolo la Chiesa Cattedrale, di Santa Maria di Costantinopoli e di S. Modesto.

Il parroco, addolorato e smarrito scaverà tra le macerie e recupera la pala di legno su cui era dipinta l’immagine della Vergine.

Nel piano di ricostruzione generale, secondo le esigenze urbanistiche, doveva essere collegato il tracciato di corso Dante con corso Garibaldi, ciò impedirà la costruzione della Chiesa.

Ottenuto la disponibilità del suolo al Viale Principe di Napoli, l’Arcivescovo Mancinelli affida all’Ing. Salvatore Pennella di progettare l’opera.

I lavori inizieranno con l’avvenuto espletamento della gara, affidati all’impresa edile dell’Ing. Rodrigo d’Asta di Napoli. In quattordici mesi si completerà la costruzione.

La nuova Chiesa accoglie il 01.09.1949 tutta la comunità parrocchiale, per iniziare un cammino di fede.

Gioia ed entusiasmo svaniscono alle prime luci dell’alba di quel 02.10.1949, con lo straripamento del fiume Calore che inonda il Rione Ferrovia. La comunità parrocchiale,

momentaneamente affidata al Sac. D. Luigi Chiocchio, sosterrà in turni di lavoro a liberare la chiesa dal fango e dai detriti trasportati.

Con l'approssimarsi del Natale, D. Luigi volle celebrare il 24 dicembre la Messa, mentre Papa Pio XII apriva a Roma la porta Santa per il Giubileo del 1950. Riceverà don Luigi il possesso Canonico della Parrocchia il 19.03.1950 e dovrà provvedere all'arredamento, con scarse possibilità economiche.

Ora si attende la Consacrazione della Chiesa e finalmente il **23.05.1953** l'Arcivescovo Mancinelli con solenne rito Consacra la Chiesa allo Spirito Santo e in onore di Maria SS. di Costantinopoli, deponendo sotto l'altare, le reliquie dei Santi Paolo, Ignazio e Reparata, recuperate dalla distrutta Chiesa.

Martedì, **23.05.2023** ricorre il 70° anniversario della consacrazione della nostra Chiesa Parrocchiale, e il nostro Parroco, mons. Pompilio CRISTINO intende solennizzare tale data, con una serie di iniziative religiose di ringraziamento, rinnovando l'antica devozione a Maria SS. di Costantinopoli.

S. E. l'Arcivescovo Mons. Felice ACCROCCA, martedì 30 maggio, presiederà la Solenne Concelebrazione, aprirà un "Anno di Grazia" e memore della storia della Chiesa, impartirà la sua benedizione a tutti i fedeli di quest'antica parrocchia, rinnovata con la presenza di tanti giovani, future speranze della Chiesa che è in Benevento.

Lamberto Ingaldi